



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: SICUREZZA DEI LAVORATORI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PREVENZIONE ALLE AGGRESSIONI

PREMESSO CHE

Il quotidiano locale online cronacaqui.it in data 02 maggio ha riportato tramite l'articolo "Gtt, la fermata è soppressa e aggredisce l'autista: il racconto shock" una nuova aggressione ai danni di un autista Gtt da parte di uno dei passeggeri;

L'aggressore, motivato dalla soppressione di una fermata, ha da prima preso a calci la porta centrale del mezzo e poi frantumato a pugni il vetro della cabina di guida, ferendo a volto l'autista;

Secondo l'articolo del quotidiano online cittAgorà in data 04 maggio "Il futuro del trasporto pubblico in città: più veloce e meno inquinante" è stato illustrato in II° commissione il nuovo futuro del trasporto pubblico locale, più veloce e green grazie ai nuovi mezzi che verranno introdotti da qui al 2027;

CONSIDERATO CHE

Nell'ultimo periodo si è registrato un aumento del numero di aggressioni nei confronti dei lavoratori del TPL (trasporto pubblico locale);

Tali aggressioni non solo mettono a rischio l'incolumità degli autisti, ma anche quella dei passeggeri oltre ad intaccare la qualità del servizio, scoraggiando i cittadini all'uso dello stesso;

Il Comune di Torino ha il dovere di intervenire per garantire la sicurezza dei lavoratori e dei passeggeri, assicurando la regolare svolgimento del servizio;

La presenza di telecamere di sorveglianza e di sistemi di allarme a bordo dei mezzi potrebbe rappresentare un deterrente contro le aggressioni, così come l'addestramento specifico dei lavoratori per gestire situazioni di emergenza;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Quali azioni concrete sono state intraprese per contrastare l'aumento delle aggressioni in termini di prevenzione, formazione e supporto ai lavoratori e se gli stessi sono stati dotati di dispositivi per la difesa individuale;
2. Se i nuovi mezzi di trasporto pubblico che entreranno in funzione da qui al 2027 sono dotati di sistemi di sicurezza aggiuntivi per prevenire o gestire situazioni di emergenza, quali sono e se sono effettivamente operativi;
3. Se si intende implementare azioni di sensibilizzazione per la popolazione locale, al fine di promuovere il rispetto dei lavoratori e la sicurezza del TPL, ad esempio attraverso campagne di comunicazione sui media locali o attraverso l'organizzazione di incontri informativi e di sensibilizzazione;
4. Quali strumenti sono a disposizione per monitorare il fenomeno delle aggressioni, quali statistiche sono disponibili in merito e come si intende utilizzare tali informazioni per migliorare la sicurezza del trasporto pubblico;

Torino, 10/05/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao